



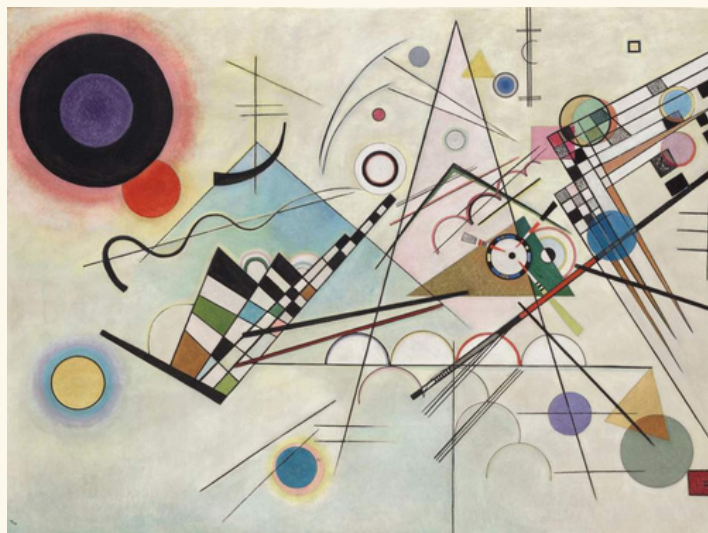
OLTRE IL PERSONAGGIO

VASILIJ KANDINSKIJ Colori, suoni e emozioni

A cura della Dott.ssa Adriana Perris

L'essenziale è invisibile agli occhi: "c'è un linguaggio universale, né scritto, né dipinto, né cantato che non è niente di tutto questo ma che lo racchiude tutto" (Antoine de Saint-Exupéry)

Ideatore dell'astrattismo lirico, soprannominato il cavaliere errante in riferimento al suo viaggio metaforico di una ricerca pittorica che sfocia nell'espressione di colori associati a forme astratte, fa riscoprire, in un'epoca dominata dal materialismo, una dimensione spirituale dimenticata. Parte dai colori e dal loro accostamento ai suoni musicali per arrivare ad un nuovo linguaggio artistico che può sembrare disordinato, incomprensibile ma che suscita "emozioni". Artista e pittore, scrittore e musicista, Kandinskij sperimenta le infinite possibilità di indagine, esteriori e concrete, interiori e spirituali, alla base di qualsiasi processo di creazione. Rifonda la pittura su nuove teorie e concetti. Apre all'arte percorsi ancora in gran parte sconosciuti. Uno dei suoi sogni è quello di far sì che l'osservatore si muova dentro i suoi dipinti, come se li abitasse.



Esprime le sue emozioni dipingendo non ciò che vede ma ciò che sente, libero dalla necessità di riprodurre l'idea oggettiva. Arriva all'astrattismo attraverso intuizioni, sensibilità ma anche ricerche e studi analitici. Osserva tutto il mondo dei colori da un punto di vista filosofico, matematico e poetico. Dopo aver collegato ogni colore ad un suono lo collega ad una emozione precisa. Il colore ha delle risonanze interiori e, a seconda della sua diversità, produce un effetto particolare sull'anima. Il rosso può arrivare fino ad una sofferenza, il giallo chiaro comunica un'impressione di acido. Alcuni colori possono avere un'apparenza ruvida e pungente, altri sono sentiti come qualcosa di liscio, qualcosa da accarezzare come il blu oltremare scuro. Ma ognuno di loro corrisponde a una forma, a delle linee.

E come il pianista è in grado di mettere in moto diverse corde delle nostre emozioni, a seconda del tasto che tocca, lo stesso il pittore può raggiungere, attraverso l'armonia del dipinto, i più profondi sentimenti del cuore.

domenica 12 febbraio 2023 h. 18 - 20

su piattaforma zoom

Per iscrizioni e informazioni
arigraf.segreteria@gmail.com
tel. 333 588 13 60

Prenotazioni entro il 08/02

Evento gratuito per i soci
Arigraf